

«Più sport in tutti i quartieri»

► Bonavina presenta il progetto delle piastre sportive ► L'assessore comunale: «Il lockdown causa Covid stile piazza de Gasperi: «Parteciperemo al bando» ci ha dimostrato che sono strutture fondamentali»

RIQUALIFICAZIONE

PADOVA In vista della ripartenza post Covid il Comune scommette sui campi sportivi di quartiere e il modello sarà il nuovo campo da basket realizzato in piazza De Gasperi. L'assessore allo Sport Diego Bonavina, già da qualche mese, ha avviato un programma di riqualificazione e realizzazione di alcune piastre sportive. Si tratta di spazi attrezzati dove si può liberamente accedere per giocare a basket o a pallavolo o a calcio a 5. «Campetti» che si trovano in vari quartieri della città e che, anche a causa delle restrizioni per il Covid, sono molto apprezzati dai ragazzi che non possono frequentare palestre e patronati.

COSA PREVEDE

Il programma prevede di partecipare al bando statale per l'assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali culturali ed educativi. Il bando previsto dal Dpcm del 21 gennaio 2021, stabilisce che ogni Comune capoluogo possa richiedere un contributo per uno e più interventi: la somma complessiva messa a disposizione è di 20 milioni di euro e il Comune di Padova chiederà un contributo di 500 mila euro al quale si aggiungono altri 100 mila euro già disponibili per lo stesso scopo messi a bilancio fin dal 2020. «Nei prossimi giorni presenteremo la richiesta di contributo per i lavori di riqualificazione e realizzazione ex novo di queste piastre per giocare liberamente all'aperto. Il modello, per dare un'idea, è quello della piastra realizzata in Piazza De Gasperi con la riqualificazione dell'area verso via Trieste - ha spiegato ieri Bonavina - Penso che sia giusto che i più giovani possano usufruire di questi spazi pubblici gratuiti, che negli ultimi anni sono rimasti un po' in ombra e che sono un importante luogo di aggregazione, ancora più in questi mesi di limitazioni dovute al Covid».

DAL BASKET AL BORGOMAGNO, AL CALCIO A 5 AL PARCO BRENTELLA, MA ANCHE IMPIANTI IN VIA DOTTESIO



PIAZZA DE GASPERI Il rilancio del rione vicino alla stazione è passato anche attraverso la costruzione del campo da pallacanestro

zioni dovute al Covid».

L'OBIETTIVO

«L'obiettivo è ampliare la possibilità di svolgere attività sportiva liberamente e di offrire luoghi e motivi positivi di aggregazione per le famiglie e i giovani in tutti i quartieri della città. Indicativamente saranno riqualificate 2 piastre al parco Brentella, una per calcio a 5 e l'altra per basket e pallavolo. Sono previsti interventi anche all'interno dell'impianto sportivo di via Dottesio, in via Decorati al Valore Civile, all'interno dell'impianto sportivo di via Luisari a Ponte di Brenta, alla Guizza e in via riva Villasanta a Mortise. Da costruire ex novo ci sono poi, due piastre polivalenti: una a Camin e una alla Mandria. Sarà realizzato anche campo da basket in Ansa Borgomagnano. Queste sono le prime indicazioni, sentiremo anche i suggerimenti che arriveranno dalle Consulte e dai cittadini».

Alberto Rodighiero
© riproduzione riservata

Gli rubano tre biciclette: incastra il ladro collaborando coi carabinieri

L'INDAGINE

PADOVA (Si.Mo.) Si è introdotto in un garage e ha rubato tre biciclette, che insieme valgono almeno 3mila euro. Ma il derubato è riuscito a trovarlo e ha chiesto aiuto ai carabinieri. È accaduto nel pomeriggio di Pasquetta a due passi da Prato della Valle. «Intorno alle 15 mi sono accorto che le bici erano sparite - racconta la vittima del furto - Una era di mio padre».

L'uomo è andato subito dai carabinieri della stazione di Prato della Valle a sporgere denuncia. Poi ha deciso di fare una passeggiata nel quartiere, a caccia di indizi. E li ha trovati. «Ho visto una delle bici vicino ad altre - spiega - Probabilmente una persona sola non riusciva a portare via tre

biciclette e l'aveva lasciata lì per tornare più tardi. In accordo con i carabinieri ho aspettato e quando l'ho visto arrivare ho telefonato subito al 112. Sono arrivati in un lampo». Il ladro è un 45enne tunisino, pregiudicato e irregolare. Ha cercato di dare un nome falso per depistare i carabinieri ma lo hanno scoperto subito. «Sono stati molto disponibili ed estremamente veloci» ringrazia l'Arma la vittima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INTERNO Uno dei blitz dei vigili con l'assessore Micalizzi

Amusement Park, la proprietà vuole costruire case

LA TRATTATIVA

PADOVA Sull'Amusement park il Comune non chiude la porta in faccia alla Mogliano immobiliare che, al posto dell'ex parco di divertimenti, vorrebbe realizzare edilizia residenziale. È in programma per giovedì 15 aprile l'incontro tra il vicesindaco Andrea Micalizzi e Luigi Savio, ovvero il titolare della società mezzina che lunedì 22 marzo, per 336.750 euro, si è aggiudicata la struttura, ormai da anni scivolata in un progressivo degrado. Nel frattempo, Savio ha spiegato chiaramente di avere come obiettivo quello di realizzare nell'area dell'edilizia residenziale - condomini, villette o delle case prefabbricate in legno - e che

l'alternativa è che tutto rimanga così com'è adesso. La società però sarebbe disponibile a cedere al Comune una porzione dell'area acquistata. Una circostanza che consentirebbe all'amministrazione di realizzare un nuovo parco pubblico. «Prima di esprimere un giudizio su questa operazione - ha spiegato Micalizzi - aspetto che mi vengano illustrate le proposte dell'azienda.

MICALIZZI: «ABBIAMO IN PROGRAMMA UN INCONTRO, L'OBIETTIVO RESTA IL RECUPERO DI UN'AREA DEGRADATA»

Non partiamo da posizioni pregiudiziali. La cosa fondamentale per me è che si possa recuperare uno stabile che, ormai da troppi anni, è diventato sinonimo di degrado e illegalità».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche l'assessore all'Urbanistica Andrea Ragona. «Chiaramente siamo in attesa che ci vengano illustrati i progetti che la nuova proprietà ha su quest'area - ha scandito l'esponente di Coalizione civica - in questo tipo di ragionamento, credo che gli aut aut abbiano poco senso. Si devono, invece, confrontare le esigenze di entrambe le parti e poi trovare una sintesi. In tutti i casi, ritengo che un eventuale cambio di destinazione d'uso debba, per forza di cose, passare per il Piano interventi su cui stiamo lavorando in



L'INTERNO Uno dei blitz dei vigili con l'assessore Micalizzi

questo periodo». In attesa di novità per il rilancio dell'area, l'Amusement park da gennaio ha iniziato a ospitare una nuova attività. Il tribunale che si occupava del fallimento della struttura ha concesso, infatti, ad Asd Save, l'utilizzo dell'area. «Si tratta di un'associazione dilettantistica di appassionati di softair - ha spiegato l'assessore allo Sport Diego Bonavina - finalmente, dopo anni di abbandono, questa struttura torna a essere utilizzata in maniera positiva». Softair o Air Soft è un'attività sportiva ludico ricreativa basata sulla simulazione di azioni militari senza essere violente. Per la pratica di questo sport vengono utilizzate delle fedeli riproduzioni di armi in dotazione alle forze armate, dette air soft gun, che sparano

ballini in materiale biodegradabile innocui per le persone. Le partite possono avere svariati obiettivi: si va dal conquistare la bandiera altrui, ad effettuare vere e proprie pattuglie di ricognizione per conquistare obiettivi di diversa natura.

Ieri, poi, Micalizzi ha incontrato i residenti di via Canestrini dove, entro l'anno, sarà realizzata una nuova pista ciclabile. «Nello specifico - ha concluso il numero due di palazzo Moroni - la nuova pista andrà ad congiungere l'incrocio in via Gerardo con lo Scaricatore. Il progetto è stato finanziato con 400.000 euro e sono già iniziati i primi espropri. In tutti i casi, il cantiere si dovrebbe aprire entro dicembre».

Al.Rod.

© RIPRODUZIONE RISERVATA